

**Università degli Studi di Verona
Scuola di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica Polo di Bolzano
Anno Accademico
2022-2023**

DOSSIER INFORMATIVO PER LO STUDENTE del SECONDO ANNO



INDICE	PAGINA
Obiettivi generali del II anno accademico	3-4
Calendario delle attività didattiche	5
Piano didattico 2022-2023	6
Strumenti per la didattica on-line	7
Frequenza alle attività didattiche	7
Appelli di esame	8
Le attività professionalizzanti	8
1. I seminari	8
2. Attività a scelta	9
3. Esercitazioni	9
4. I laboratori professionali	10
Il tirocinio professionalizzante	11
1. La programmazione e i periodi di tirocinio	12
2. Il sistema tutoriale	12
3. Il codice di comportamento in tirocinio	13
Le competenze di esito e risultati di apprendimento	
1. Trasversali ai tre anni di tirocinio	14
2. Specifiche per il secondo anno di tirocinio	15
I metodi e le strategie per apprendere	17
1. Il briefing	18
2. Il debriefing	19
3. Esercizi di ragionamento	19
4. Il diario riflessivo	20
La valutazione delle competenze in tirocinio	
1. Il report	21
Allegato 1: griglia di osservazione	22
Allegato 2: il report	23
1. Criteri di stesura	24
2. Criteri di valutazione	24
Contatti	25

OBIETTIVI GENERALI DEL II ANNO ACCADEMICO

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato ad approfondire conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Le informazioni relative al piano didattico sono reperibili al seguente sito:

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=Studiare&tab=calendario&lang=it>

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Anno accademico/Studienjahr 2022/2023 - 2 a.a. / 2AJ																		Colore/Farbe	Legenda/e										
Oktob er	Novemb er	Dezemb er	Jänner gennaio	Februar febbraio	März marzo	April aprile	Mai maggio	Juni Giugno	Juli luglio	August agosto	Septemb er	Oktob er	2.	2.	2.	2.	2.												
1	SA	1	DIE	1	DO	1	SO	1	MI	1	MI	1	SA	1	MO	1	DO	1	SA	1	DIE	1	FR	1	SO				
2	SO	2	MI	2	FR	2	MO	2	DO	2	DO	2	SO	2	DIE	2	FR	2	SO	2	MI	2	SA	2	MO		Teoria		
3	MO	3	DO	3	SA	3	DIE	3	FR	3	FR	3	MO	3	MI	3	SA	3	MO	3	DO	3	SO	3	DIE		Theorie		
4	DIE	4	FR	4	SO	4	MI	4	SA	4	SA	4	DIE	4	DO	4	SO	4	DIE	4	FR	4	MO	4	MI				
5	MI	5	SA	5	MO	5	DO	5	SO	5	SO	5	MI	5	FR	5	MO	5	MI	5	SA	5	DIE	E	5	DO		Tirocinio	
6	DO	6	SO	6	DIE	6	FR	6	MO	6	MO	6	DO	6	SA	6	DIE	6	DO	6	SO	6	MI	E	6	FR		Praktikum	
7	FR	7	MO	7	MI	7	SA	7	DIE	7	DIE	7	FR	7	SO	7	MI	7	FR	7	MO	7	DO	E	7	SA			
8	SA	8	DIE	8	DO	8	SO	8	MI	8	MI	8	SA	8	MO	8	DO	8	SA	8	DIE	8	FR	E	8	SO		Esami	
9	SO	9	MI	9	FR	9	MO	9	DO	9	DO	9	SO	9	DIE	9	FR	9	SO	9	MI	9	SA	9	MO		Prüfungen		
10	MO	10	DO	10	SA	10	DIE	10	FR	10	FR	10	MO	10	MI	10	SA	10	MO	10	DO	10	SO	10	DIE				
11	DIE	11	FR	11	SO	11	MI	11	SA	11	SA	11	DIE	11	DO	11	SO	11	DO	11	FR	11	MI	E	11	MO		Ferie	
12	MI	12	SA	12	MO	12	DO	12	SO	12	SO	12	MI	12	FR	12	MO	12	MI	12	SA	12	DIE	E	12	DO		Urlaub	
13	DO	13	SO	13	DIE	13	FR	13	MO	1	13	MO	13	DO	13	SA	13	DIE	13	DO	13	SO	13	MI	E	13	FR		
14	FR	14	MO	14	MI	14	SA	14	DIE	14	DIE	14	FR	14	SO	14	MI	14	FR	14	MO	14	DO	E	14	SA		Festività	
15	SA	15	DIE	15	DO	15	SO	15	MI	15	MI	15	SA	15	MO	15	DO	15	SA	15	DIE	15	FR	E	15	SO		Festtage	
16	SO	16	MI	16	FR	16	MO	16	DO	16	DO	16	SO	16	DIE	16	FR	16	SO	16	MI	16	SA						
17	MO	17	DO	17	SA	17	DIE	17	FR	17	FR	17	MO	17	MI	17	SA	17	MO	17	DO	17	SO						
18	DIE	18	FR	18	SO	18	MI	18	SA	18	SA	18	DIE	18	DO	18	SO	18	DIE	18	FR	18	MO					Silenzio didattico +	
19	MI	19	SA	19	MO	19	DO	19	SO	19	SO	19	MI	19	FR	19	MO	19	MI	19	SA	19	DO					Laboratorio	
20	DO	20	SO	20	DIE	20	FR	20	MO	2	20	MO	20	DO	20	SA	20	DIE	20	DO	20	SO	20	MI				Prüfungsvorbereitung	
21	FR	21	MO	21	MI	21	SA	21	DIE	21	DIE	21	FR	21	SO	21	MI	21	FR	21	MO	3	21	DO				Labor	
22	SA	22	DIE	22	DO	22	SO	22	MI	22	MI	22	SA	22	MO	22	DO	22	SA	22	DIE	22	FR						
23	SO	23	MI	23	FR	23	MO	23	DO	23	DO	23	SO	23	DIE	23	FR	23	SO	23	MI	23	SA					Silenzio didattico	
24	MO	24	DO	24	SA	24	DIE	24	FR	24	FR	24	MO	24	MI	24	SA	24	MO	24	DO	24	SO					Prüfungsvorbereitung	
25	DIE	25	FR	25	SO	25	MI	25	SA	25	SA	25	DIE	25	DO	25	SO	25	DIE	25	FR	25	MO						
26	MI	26	SA	26	MO	26	DO	26	SO	26	SO	26	MI	26	FR	26	MO	26	MI	26	SA	26	DIE					Teoria + Esame	
27	DO	27	SO	27	DIE	27	FR	27	MO	27	MO	27	DO	27	SA	27	DIE	27	DO	27	SO	27	MI					Theorie + Prüfung	
28	FR	28	MO	28	MI	28	SA	28	DIE	28	DIE	28	FR	28	SO	28	MI	28	FR	28	MO	28	DO						
29	SA	29	DIE	29	DO	29	SO			29	MI	29	SA	29	MO	29	DO	29	SA	29	DIE	29	FR					Esame di tirocinio - Praktische Prüfung	
30	SO	30	MI	30	FR	30	MO			30	DO	30	SO	30	DIE	30	FR	30	SO	30	MI	30	SA						
31	MO			31	SA	31	DIE			31	FR				31	MI			31	MO	31	DO						Laboratorio	
																												Labor	

Corso di Laurea in Infermieristica - Bolzano
K 26
Anno Accademico 2022 - 2023
ISCRIZIONE TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE E LABORATORI

Esame di tirocinio e laboratori		Docente	Modalità	Data	Apertura	Chiusura
K 26	Tirocinio professionalizzante	MANTOVAN	scritto/Orale	dal 05. al 15. Settembre 2023	31.07.2023	25.08.2023
	Laboratori	BOVE/FESTI	APPELLO verbalizzante			

PIANO DIDATTICO 2022-2023

2	1	Relazione di aiuto nei processi assistenziali	Psicologia clinica	M-PSI/01	2	24	TED	Moschen Roland
2	1	Relazione di aiuto nei processi assistenziali	Principi e Tecniche della relazione assistenziale	MED/45	2	30	ITA	Ossanna Lia
2	1	Relazione di aiuto nei processi assistenziali	Educazione terapeutica	MED/45	1	15	TED	Plank Gudrun
2	1	Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	Farmacologia clinica	BIO/14	2	24	TED	Orion Klaus
2	1	Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	Diagnostica per immagini e Radioprotezione	MED/36	1	12	TED	Pederiva Florian
2	1	Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	Scienze dietetiche	MED/49	1	12	TED	Ferrari Claudia
2	1	Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici e terapeutici	MED/45	2	30	TED	Braun Ursula
2	1	Infermieristica clinica in area medica	Medicina interna	MED/09	2	24	ITA	Cemin Roberto
2	1	Infermieristica clinica in area medica	Malattie Cardiovascolari	MED/11	1	12	ITA	Pescoller Felix
2	1	Infermieristica clinica in area medica	Pneumologia	MED/10	1	12	ITA	Senna Giann Enrico
2	1	Infermieristica clinica in area medica	Oncologia medica	MED/06	1	12	ITA	Pilotto Sara
2	1	Infermieristica clinica in area medica	Malattie infettive	MED/17	1	12	ITA	Righi Elda
2	1	Infermieristica clinica in area medica	Infermieristica clinica medica	MED/45	2	30	ITA	Piva Miriam
2	2	Infermieristica clinica in area chirurgica	Chirurgia generale	MED/18	2	24	TED	Mayr Christoph
2	2	Infermieristica clinica in area chirurgica	Ortopedia e traumatologia	MED/33	1	12	TED	Valtiner Lukas Johannes
2	2	Infermieristica clinica in area chirurgica	Anestesiologia e terapia antalgica	MED/41	1	12	TED	Wörz Manfred
2	2	Infermieristica clinica in area chirurgica	Infermieristica clinica chirurgica	MED/45	2	30	ITA	Mantovan Franco
2	2	Infermieristica clinica della cronicità	Geriatrics	MED/09	1	12	TED	Wenter Christian
2	2	Infermieristica clinica della cronicità	Neurologia	MED/26	1	12	ITA	Gajofatto Alberto
2	2	Infermieristica clinica della cronicità	Medicina interna	MED/06	1	12	ITA	Fava Cristiano
2	2	Infermieristica clinica della cronicità	Endocrinologia	MED/13	1	12	TED	Lintner Sylvia
2	2	Infermieristica clinica della cronicità	Medicina riabilitativa	MED/34	1	12	ITA	Piazza Alberto
2	2	Infermieristica clinica della cronicità	Infermieristica clinica nella cronicità	MED/45	2	30	TED	Aurich Eva
2	2	Infermieristica clinica della cronicità	Infermieristica clinica in medicina e cure palliative	MED/45	1	15	TED	Giaier Elena
2		Laboratorio professionale		MED/45	1			Bove Federico/Festi Elisa
2		Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/45	20	600		Mantovan Franco

Strumenti per la didattica on-line

L'Ateneo di Verona dispone della piattaforma Moodle univr tramite la quale vengono resi disponibili dispense e altro materiale di studio, le videoregistrazioni (se previsto dall'Unità di crisi di Verona) delle lezioni in aula (con durata di disponibilità di un mese) e numerosi altri sussidi didattici;

Frequenza alle attività didattiche

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.

La frequenza all'attività teorica in aula viene verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame qualora le frequenze siano inferiori al 75% dell'intero insegnamento e al 50% del singolo modulo.

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza a ciascun insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio - sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti - è iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi, del tirocinio e dei laboratori professionali, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Appelli di esame

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: *1° sessione invernale*– *2° sessione estiva* – *3° sessione autunnale*. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d’esame sono fissate nella programmazione didattica.

Il regolamento didattico prevede 5 appelli per Insegnamento in un anno accademico distribuiti nelle sessioni.

	Gennaio 2023	Giugno-Luglio 2023	Settembre-Ottobre 2023	Gennaio 2024
Esami di insegnamento 1° semestre	2 appelli	2 appelli	1 appello	
Esami di insegnamento di 2° semestre		2 appelli	1 appello	2 appelli

Gli studenti devono iscriversi agli esami necessariamente attraverso la procedura web

Estratto dalla e-mail del 14.09.2022

Carissimi Studenti,

con la presente desidero comunicarvi che la Commissione didattica ha deliberato una modifica al Regolamento didattico del Corso di Laurea a partire dall’A.A. 2022/2023

La modifica dell’art. 22 del Regolamento è relativa ai requisiti di passaggio agli anni successivi definisce come segue:

“...per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

1. avere completato il monte ore di tirocinio previsto e superato con valutazione positiva il tirocinio clinico;
2. avere superato gli esami del primo anno di corso degli Insegnamenti di:

- Fondamenti morfologici e funzionali della vita – 7 CFU

- Promozione della salute e della sicurezza – 7 CFU

Nel passaggio dal 1° al 2° anno, lo Studente che al 31 gennaio non abbia superato gli esami degli insegnamenti al punto 2, viene iscritto come fuori corso”

Tale modifica entrerà in vigore con l’anno accademico 2022-2023 e sarà applicata a tutti gli studenti iscritti al 1° anno del CdS indipendentemente dall’anno di immatricolazione (compresi gli iscritti al 1° anno A.A. 2021/22).

Cordiali saluti
Il Presidente
Prof. Paolo Fabene

Le attività professionalizzanti

Le attività formative professionalizzanti si suddividono in: esperienze dirette nei servizi (tirocinio) ed attività integrative che sono:

- i seminari
- le attività a scelta dello studente.
- i laboratori professionali
- il tirocinio

I seminari

Sono attività didattiche obbligatorie che affrontano una tematica con un approccio interdisciplinare. Sono svolte, di norma, in presenza di più docenti esperti.

La Commissione Didattica/ Consiglio di Corso deliberano la pianificazione dei seminari all'inizio di ciascun anno accademico.

Il piano di Studi prevede 5 CFU (60 ore – 2 CFU = 12 ore) che saranno distribuiti nel triennio e realizzati nel 1° 2° 3° anno.

Seminari Multidisciplinari	
2°	Insufficienza renale cronica e dialisi peritoneale
2°	La presa in carico della persona con patologia arteriosa e venosa
2°	La presa in carico del paziente neurochirurgico
2°	Medicina di genere
1°	Dalla teoria alla pratica, l'accertamento del dolore toracico, l'esecuzione dell'elettrocardiogramma e la prima interpretazione del tracciato
1°	Microrganismi multiresistenti e approccio alla terapia antibiotica

Certificazione dei seminari multiprofessionali

Alla fine del triennio sarà aperto un appello on-line, al quale gli studenti dovranno iscriversi per la registrazione dei 5CFU. La certificazione dei seminari prevede la frequenza del 75% ai seminari multidisciplinari.; lo studente registra in itinere la frequenza ai seminari multidisciplinari nel triennio (vedi Guida ai Seminari).

Le attività a scelta dello studente

Il piano di Studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (72 ore) per attività formative scelte liberamente dallo studente nel corso del triennio, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso. La commissione didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni, seminari, corsi e attività di "peer tutor" con i corsi di Laurea. Vedi Guida alle Attività elettive.

Certificazione della attività a scelta dello studente alla fine del 3° anno

Lo studente deve presentare nella data di appello un report in cui vengono documentate le attività frequentate e gli apprendimenti conseguiti.

La valutazione delle attività si basa sui seguenti criteri:

- coerenza delle attività scelte rispetto al percorso di sviluppo personale

- completezza della documentazione
- capacità elaborative e di riflessione sugli apprendimenti
- grado di partecipazione costruttiva e analisi risorsa/fattibilità
- capacità di individuare e trasmettere messaggi e immagine positiva della professione/modello utilizzando elementi teorici.

Le esercitazioni

Sono attività didattiche obbligatorie centrate sull'acquisizione di conoscenze teoriche, capacità operative e di analisi e risoluzione di problemi complessi. Possono essere realizzate in sottogruppo (piccolo o grande) o individualmente.

I laboratori professionali

Sono attività didattiche obbligatorie, finalizzate a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo; di norma anticipano le esperienze di tirocinio, al fine di fare acquisire abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesto protetto.

L'attività di laboratorio si svolge in ambienti attrezzati, con piccoli gruppi di studenti guidati da un docente. In base al tipo di abilità da sviluppare potranno essere organizzate sessioni di esercitazioni pratiche con manichini statici e simulatori ad alta fedeltà; sessioni di lettura, analisi e discussione di casi, situazioni, schemi terapeutici, fonti bibliografiche; role-playing con paziente/operatore standardizzato e simulato.

La frequenza ai laboratori MED/45 e alle esercitazioni (in aula simulazione e nel contesto di tirocinio) è requisito indispensabile per l'accesso al tirocinio e viene certificata dai tutor conduttori nel libretto personale di tirocinio.

Al termine di ciascun anno accademico verrà formulato un giudizio complessivo riguardo la frequenza ai laboratori: il giudizio verrà espresso come "approvato" sul verbale di esame, tenendo conto della frequenza regolare (100%) ai laboratori con gli eventuali recuperi delle assenze e di eventuali lacune nelle singole abilità. Viceversa, verrà registrato un "non approvato" con la necessità di dover ripetere i laboratori di anno.

Il programma dei laboratori del SECONDO anno (2022-2023)

Laboratori
Leggere in modo corretto una prescrizione farmacologica e esercitare le abilità di calcolo per garantire una somministrazione sicura dei farmaci per via endovenosa
Eseguire in sicurezza il prelievo venoso con il sistema auto aspirante
Applicare gli standard di somministrazione sicura secondo le 10 G: l'aspirazione del farmaco e l'esecuzione dell'iniezione sottocutanea ed intramuscolare
Posizionare il catetere venoso periferico, allestire correttamente il set per infusione e somministrare la terapia endovenosa applicando le 10 G
Gestire in sicurezza accessi vascolari centrali e periferici
Educare la persona con enterostomia
Assistere la persona con diabete mellito 2
Tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base (BLSD)

Simulazioni:

La somministrazione sicura della terapia endovenosa, orale e per sonda ad un gruppo di pazienti ospedalizzati (3 scenari/tirocinio/minicex)

Tirocinio professionalizzante

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire competenze specifiche previste dal profilo professionale. I 60 crediti minimi riservati al tirocinio nell'arco del triennio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo/a studente per raggiungere le competenze professionali "core" previste dal rispettivo profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture.

Ai fini dell'accesso al tirocinio, è obbligo dello studente tenere sotto controllo la validità dell'idoneità rilasciata dal medico competente della "Claudiana".

Il regolamento didattico:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento401521.pdf>

Dal regolamento didattico: pg 6, 7; Art: 24 Prerequisiti di accesso al tirocinio.

Il Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso, gli studenti che hanno frequentato regolarmente: le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente, laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e composta da almeno un docente e da un Tutor professionale. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance delle abilità tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato con esami simulati, colloqui, prove scritte applicative. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali la commissione didattica potrà concedere un appello straordinario.

La valutazione sommativa del tirocinio sarà espressa e registrata nella carriera in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.

Le modalità di registrazione del voto di profitto sono:

- "assente" pre-iscritto che non ha frequentato alcuna esperienza di tirocinio;
- "ritirato" sospensione durante il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali;
- "insufficiente" non raggiungimento del livello atteso negli obiettivi formativi (anche se lo studente ha sospeso la frequenza al tirocinio o non sostenuto l'esame finale).

La programmazione e i periodi di tirocinio

20 CFU Tirocinio (600 ore)	16 CFU (480 ore)	13.02.2023-17.03.2023	160 ore
		20.03.2023-24.04.2023	160 ore
		21.08.2023-22.09.2023	160 ore
	4 CFU (120 ore)	1 CFU = report (30 ore) 2 CFU = esercitazioni (60 ore) 1 CFU = briefing/debriefing (30 ore)	

Il sistema tutoriale

La formazione e supervisione durante i tirocini è garantita da un sistema di tutorato articolato su 2 livelli:

Il Tutor professionale è un infermiere con competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale. Seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica e la teoria appresa, presidia in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio e cura i rapporti di collaborazione e integrazione con le sedi di tirocinio.

Il Supervisore o Guida di Tirocinio è un operatore del servizio sede di tirocinio che affianca la/lo studente mentre svolge le sue normali attività lavorative, seleziona le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi e il piano di tirocinio, è garante della sicurezza della/o studente e degli utenti, vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando essa venga delegata agli studenti, si assicura che gli stessi siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente. Si è formato con specifici corsi alla funzione tutoriale (*Estratto del Regolamento didattico. Cdl Infermieristica. Università di Verona*)

Il codice di comportamento degli studenti infermieri in tirocinio

- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa
- Prepararmi per il tirocinio in accordo con gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio
- Rispettare i diritti di tutti gli utenti
- Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni/dati degli utenti ed Entourage
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti, dei colleghi e delle apparecchiature
- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso
- Accettare le responsabilità delle mie azioni
- Trattare gli altri rispettando le diverse etnie, i valori e le scelte relative al credo culturale e spirituale, status sociale e diritti umani
- Collaborare in modo propositivo per migliorare il mio percorso formativo
- Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione
- Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza o errori e farne occasione di riflessione formativa
- Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendendo visibile il cartellino di riconoscimento
- Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio
- Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale

Le competenze di esito e risultati di apprendimento

Le competenze di esito serviranno per valutare la performance dello studente in itinere e alla fine dell'anno ma definiscono anche il percorso da intraprendere per raggiungere i risultati di apprendimento.

TRASVERSALI AI TRE ANNI DI TIROCINIO	
Competenze	Risultati di apprendimento
ADOTTA COMPORTAMENTI CONFORMI AI VALORI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	Rispettare i diritti di tutti gli utenti. Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti. Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso. Informare l'utente e la famiglia di essere studente e i limiti dei compiti che posso essere assunti. Intraprendere azioni appropriate per garantire la sicurezza propria e quella degli utenti e dei colleghi. Evitare qualsiasi pratica o metodica per la quale manca preparazione o certificazione. Riferire l'errore e riconoscerlo come opportunità formativa. Astenersi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio. Promuovere l'immagine della professione infermieristica e essere modello di promozione della salute attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.
SVILUPPA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	Riconoscere i propri bisogni di apprendimento. Coltivare dubbi, porsi interrogativi e usare lo studio indipendente (autodiretto, basato sulle fonti autorevoli e continuo). Dimostrare di ricercare con continuità le opportunità di apprendimento. Riconoscere che l'apprendimento deve essere supervisionato
DIMOSTRA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	Integrarsi in equipe e proporre il proprio contributo anche autonomo, tenendo in considerazione il livello raggiunto e le sue capacità.

SPECIFICHE PER IL II ANNO DI TIROCINIO	
Competenze	Risultati di apprendimento
ACCERTA, VALUTA E MONITORIZZA	<p>È in grado di eseguire l'accertamento mirato utilizzando fonti primarie e secondarie per identificare i problemi clinico assistenziali.</p> <p>Interpreta e analizza i dati, selezionando quelli essenziali e scartando quelli superflui</p> <p>Raggruppa e organizza i dati per identificare i problemi clinici e assistenziali</p> <p>Realizzare una sorveglianza e un monitoraggio orientati alla situazione e ai problemi dei pazienti affidati</p>
PROPONE E REALIZZA INTERVENTI AD UN GRUPPO DI PAZIENTI (4-6)	<p>Motiva le scelte del piano di cura e le sostiene</p> <p>Propone ed esegue interventi pertinenti (preventivi, curativi, riabilitativi e palliativi)</p> <p>Include il paziente e la famiglia nelle scelte assistenziali</p> <p>Realizza un piano di assistenza organizzato sui tempi, sulle risorse e sulle priorità</p>
GESTISCE I REGIMI TERAPEUTICI (DIETA, ESERCIZIO FISICO E TERAPIA FARMACOLOGICA): APPRENDERE COMPORAMENTI SICURI;	<p>Collabora alla gestione dei regimi terapeutici (dieta, terapia ed esercizio fisico) e sostiene comportamenti di autocura.</p> <p>Adotta un metodo per somministrare la terapia farmacologica e garantire la sicurezza*.</p> <p>Usa azioni di sorveglianza mirate, continuative e motivate come ad esempio: rivaluta prima della somministrazione la terapia e la discute attua interventi di monitoraggio e sorveglianza per valutare effetti attesi/avversi della terapia</p> <p>*La somministrazione della terapia da parte dello studente è sempre eseguita in supervisione</p>
APPLICA LE PROCEDURE TECNICHE IN SICUREZZA	<p>Esegue le tecniche definite dagli standard, dalle procedure, dai protocolli e linee guida.</p> <p>Coinvolge il paziente e adatta il proprio agire in base alla situazione</p> <p>Usa i materiali secondo i criteri di economicità e appropriatezza.</p> <p>Utilizza pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico.</p> <p>Adotta strategie di prevenzione del rischio infettivo.</p> <p>Usa correttamente i sistemi barriera e la procedura di igiene delle mani e sceglie comportamenti sicuri nelle diverse situazioni.</p>
ATTIVA E GESTISCE CON COSTANZA LA RELAZIONE DI CURA COL PAZIENTE E LA SUA FAMIGLIA	<p>Riconosce il bisogno del paziente e la sua famiglia, ricerca e offre supporto.</p> <p>Utilizza gli stili comunicativo-relazionali e le tecniche del colloquio di aiuto (porre domande, ascoltare, uso del silenzio, riformulare, ricapitolare...)</p> <p>Adatta il proprio modo di comunicare/adatta l'approccio comunicativo - alle caratteristiche dei pazienti (paziente non cosciente, con deficit cognitivo e/o comunicativo e nel fine vita)</p>
DOCUMENTA E TRASMETTE LE INFORMAZIONI IN MODO TEMPESTIVO, CHIARO E COMPLETO	<p>Documenta le informazioni di propria competenza selezionando quelle necessarie.</p> <p>Trasferisce informazioni in modo strutturato e continuo e le adatta al grado di conoscenza dei pazienti e della situazione.</p>

Da queste indicazioni è possibile derivare gli obiettivi del singolo tirocinio.
All'inizio di ogni tirocinio il tutor professionale organizzerà il contratto di tirocinio.

Questo momento avrà lo scopo di definire

- obiettivi graduati, raggiungibili in quel contesto e individualizzati.
- risorse e strategie per l'apprendimento Quali strategie saranno utili per raggiungere gli obiettivi?
- modalità per dimostrare l'apprendimento Come dimostrerà l'apprendimento?

I metodi e le strategie per apprendere

Il tirocinio professionale comprende:

- sessioni tutoriali che preparano la/o studente all'esperienza
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali
- esperienze dirette sul campo con supervisione
- sessioni tutoriali e feedback costanti
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

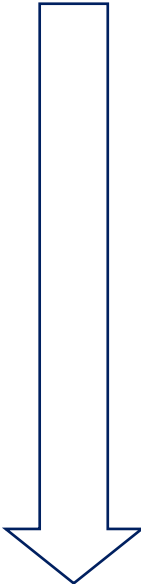
L'esperienza sul campo è il più potente mezzo per l'apprendimento ma è altrettanto vero che non basta essere sul campo per imparare

I passi che portano a imparare profondamente e a consolidare apprendimenti e competenza avvengono nel ciclo *azione-riflessione-azione*



Lavorare sulle capacità riflessive potenzia nella/o studente e nel futuro professionista la capacità di apprendere e auto apprendere, le competenze cliniche e competenze comunicativo-relazionali.

L'apprendimento è di elevata qualità quando avviene in livelli di profondità sempre maggiori come nell'esempio qui sotto:

livello 1	<p>“sono incerto su un intervento o un trattamento farmacologico...”</p> <p>↓</p> <p>ricerco risposte attraverso lo studio o il confronto con gli esperti</p>	<p>identifico il mio bisogno di apprendimento e la risposta sta nella ricerca di informazioni, conoscenze...</p>	
livello 2	<p>“ho difficoltà nello svolgere l’assistenza o dubbi sulle decisioni, incertezze operative...”</p> <p>↓</p> <p>ricerca della ragione/del motivo dei propri dubbi</p>	<p>ricerco il motivo della mia incertezza o perché non riesca a raggiungere il risultato</p>	
livello 3	<p>“sono in situazione una difficile, inaspettata, critica o senza una soluzione definita...”</p> <p>↓</p> <p>ricerco gli aspetti significativi e critici della situazione</p>	<p>analizzo e discuto cosa sia giusto fare in questa situazione specifica</p>	

La capacità di riflettere non è innata, va curata e supervisionata con costanza.

Alcune sessioni tutoriali e alcuni metodi di apprendimento che verranno proposti a più riprese nell’arco del tirocinio sono di specifico supporto e facilitazione allo sviluppo nello studente di capacità riflessive. Si avvalgono della narrazione sia scritta che orale, in sessioni tutoriali di gruppo e individuali.

Il briefing

È la riflessione anticipatrice che viene proposta prima dell’inizio del tirocinio, spesso il primo giorno di tirocinio e prepara l’apprendimento. È svolta in gruppo e guidata dal tutor professionale. Ha una durata di circa 1 ora.

Serve a presentare il contesto di apprendimento (*ruoli...cosa potrebbe succedere*), rendere chiari gli obiettivi del tirocinio (*ad esempio eseguire la valutazione del dolore nel paziente con disturbo cognitivo maggiore*), rendere chiare le opportunità di apprendimento (*ad esempio: l’equipe si incontra regolarmente per discutere i casi*), condividere e ridurre le emozioni negative.

Inoltre, prevenderà la focalizzazione di argomenti o aspetti rilevanti da approfondire o preparare per i prossimi incontri tutoriali. Include la pianificazione delle scadenze e degli appuntamenti individuali e di gruppo.

Il debriefing

Il debriefing (DB) è una riflessione retrospettiva (su quanto è accaduto nel corso delle ultime giornate di tirocinio) e serve a analizzare l'esperienza vissuta. Esplora, descrive nel profondo e fa emergere non solo le azioni e le loro conseguenze ma anche i pensieri, gli apprendimenti e le emozioni legate al processo dell'imparare.

Per partecipare è necessario che lo studente nel corso delle giornate di tirocinio rifletta, rielabori e appunti situazioni significative, interessanti che lo hanno coinvolto in prima persona. Alcuni stimoli alla riflessione da portare in gruppo potrebbero essere queste:

“ripensate a un episodio che avete vissuto in reparto e che via ha colpito particolarmente” ... ripensate alla settimana scegliete un caso che ti ha fatto dire questo “è ciò che rende la mia vita di studente di infermieristica tanto difficile...invece questo è ciò che funziona ... riflettete su quali sono state le vostre più grandi frustrazioni e/o i vostri più grandi successi in questa settimana? Qual era la sfida principale? L'avete vinta? ...

Quindi le tematiche da portare in discussione in DB possono essere situazioni quotidiane e frequenti ma vissute per qualche motivo problematiche (ad esempio difficoltà legate a imparare o assistere), oppure essere eventi particolari anche critici e complessi che necessitano di essere rielaborati e compresi.

Verranno proposte e svolte sessioni di DB settimanali, in piccolo gruppo, guidate dal tutor professionale e della durata all'incirca un'ora.

Esercizi di ragionamento clinico

Il tutor propone costanti momenti di incontro dedicati alla discussione di casi clinici (più o meno 1 alla settimana). Lo scopo è quello di mettere in luce le conoscenze e la comprensione delle situazioni affrontate, supportare lo sviluppo dei processi di pensiero e il ragionamento clinico. Permette anche di evidenziare le aree di apprendimento che necessitano di ulteriori approfondimenti e guida.

Il metodo prevede che lo/la studente individualmente o a coppie, presenti casi clinici secondo un modello strutturato. Il processo di analisi della situazione può essere guidato dalle domande del tutor, se necessario.

Al termine della sessione il tutor fornisce un feedback formativo.

Per esercitare il ragionamento in reparto lo studente si confronta con la guida e usa schemi per progredire e auto valutarci. Di seguito uno strumento che permette l'osservazione di comportamenti per valutare la capacità di “presa in carico”. Può essere utilizzato dalla guida che osserva lo studente o dallo studente che si autovaluta. (Vedi allegato 1)

Il diario riflessivo

È uno strumento che aiuta a registrare l'esperienza di apprendimento in tirocinio, sostiene il processo di riflessione e lo sviluppo di capacità di autoapprendimento a lungo termine.

Richiede l'abilità di riconoscere prima e poi scrivere, rielaborare e condividere "la storia del tirocinio. Dovrebbe considerare *ciò che è accaduto (eventi, situazioni, feedback delle guide o dei pazienti), i pensieri, le emozioni emersi e gli apprendimenti maturati*, attraverso un livello di crescente profondità:

RIFLESSIONE POCO PROFONDA ↓ OTTIMO LIVELLO DI RIFLESSIONE	1	descrizione dell'evento in maniera poco dettagliata senza interpretazione manca la motivazione sul perché quell'evento è stato significativo
	2	descrizione dell'evento e confronto con le proprie esperienze precedenti analisi di ciò che è andato bene o male e perché analisi su come l'evento ha influito sui propri sentimenti, pensieri quali dubbi/domande criticità sono stati di apprendimento
	3	analisi su come si comporterebbe se la situazione "difficile" si ripresentasse proposta di una spiegazione, incluse referenze bibliografiche o commenti con motivazioni valide, a supporto delle affermazioni fatte

Lo sforzo maggiore sta nell'identificare situazioni significative per l'apprendimento e poi avanzare nel livello di profondità. Non è facile riflettere in questo modo, scrivere le proprie riflessioni è qualcosa che va appreso e curato nel tempo.

La/o studente utilizza il format proposto e invia al tutor professionale le riflessioni scritte, via mail, almeno una volta in settimana.

Non è la lunghezza di ciò che viene scritto a determinare la buona riflessione ma il suo livello di approfondimento.

Usa il feedback per proseguire nella riflessione sugli apprendimenti.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e composta da almeno un docente e da un Tutor professionale. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance delle abilità tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio.

date previste per l'esame di tirocinio
--

Dal 5 al 15 settembre 2023

Nel corso del tirocinio lo studente riceverà valutazioni formative sullo sviluppo delle competenze professionali attese. Saranno previste più sessioni di valutazione formativa: pianificate itinere, condivise con lo studente e differenziate per contenuto e strutturazione. Lo studente è parte attiva del processo della valutazione: propone autovalutazione, partecipa all'analisi del processo di apprendimento e di valutazione della propria performance e si impegna a promuovere il proprio sviluppo con strategie concrete.

Il report

Nel corso del primo tirocinio previsto che lo studente dovrà svolgere un report scritto. La finalità dell'elaborato è quella di sostenere nello studente capacità di comprensione e integrazione di contenuti e modelli teorici, di sviluppare abilità di pensiero, scrittura e riflessione. È obbligatorio, accreditato, e parte del voto annuale di tirocinio. In allegato il format (allegato 2) per lo svolgimento del report e criteri di valutazione.

Allegato 1. Griglia di osservazione

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

DATA: STUDENTE: NR.PAZIENTI:	AUTONOMO:	NECESSITA DI SUPPORTO:	NON AUTONOMO:	COMMENTI
	<i>minima guida nell'affrontare la situazione clinica; dimostra di avere conoscenze accurate e appropriate e le integra in quello che fa.</i>	<i>richiede guida moderata nell'affrontare la situazione clinica; dimostra di avere conoscenze accurate e appropriate ma richiede guida per integrarle in quello che fa</i>	<i>richiede guida stretta perché la performance sia completa e sicura; ha conoscenze parziali e richiede guida per riuscire a integrarle in quello che fa.</i>	
IDENTIFICA I PROBLEMI E LE POTENZIALI COMPLICANZE	Identifica problemi e complicanze in autonomia	Identifica problemi e complicanze con supporto moderato	Identifica problemi e complicanze solo con guida e supervisione	
LIVELLO RAGGIUNTO:	6 5	4 3	2 1	
RACCOGLIE I DATI CHE SERVONO A MONITORARE LA SITUAZIONE	Raccoglie dati completi e adatta il monitoraggio alla situazione	Effettua una raccolta dati standard ma non adatta il monitoraggio alla situazione	La raccolta dati e il monitoraggio sono incompleti	
LIVELLO RAGGIUNTO:	6 5	4 3	2 1	
PRENDE DECISIONI	Sceglie interventi pertinenti e propone soluzioni quando la situazione si modifica	Necessita di supporto e guida per trovare la soluzione o proporre interventi pertinenti	Difronte alla situazione che cambia non riesce a proporre soluzioni valide. Sceglie o propone interventi standard	
LIVELLO RAGGIUNTO:	6 5	4 3	2 1	
ORGANIZZA LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN CARICO TENENDO CONTO LE PRIORITA'	Identifica con chiarezza le priorità, le possibili traiettorie di evoluzione clinica e adatta il piano di lavoro. Rispetta i tempi dell'organizzazione.	Necessita di supporto e guida per identificare le priorità e rispettare i tempi. Non sempre adatta autonomamente e tempestivamente il piano di lavoro.	Non identifica le priorità, svolge un piano di lavoro standard e non adattato alla situazione. Richiede supporto per essere tempestivo.	
LIVELLO RAGGIUNTO:	6 5	4 3	2 1	
GARANTISCE IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI ASSISTENZIALI	Trasmette informazioni valide, organizzate, complete. Garantisce la continuità delle informazioni.	Trasmette informazioni valide, ma incomplete o non ordinate. Garantisce la continuità delle informazioni	Trasmette informazioni incomplete, non ordinate e omette informazioni importanti.	
LIVELLO RAGGIUNTO:	6 5	4 3	2 1	

Allegato 2: Il report: criteri di stesura e consegna, criteri di valutazione

Allegato 2: Report

**Corso di Laurea Infermieristica
A.A. 2022/2023
Report 3. Anno Accademico**

Il report consiste in un esercizio scritto, che prevede l'utilizzo delle conoscenze teoriche acquisite. Lo studente interpreta e collega i dati raccolti durante il tirocinio e li propone/rielabora in modo strutturato. Gli obiettivi di apprendimento sono:

- descrivere la situazione clinico assistenziale attuale di un paziente
- analizzare e motivare gli interventi assistenziali
- discutere eventuali interventi assistenziali alternativi

Scegli concordando con il tutor referente una paziente/un paziente di cui ti sei occupato durante il turno.

Nella tabella sottostante sono riportate le fasi per la stesura del report

Fase di elaborazione	Indicazioni
Presentazione della paziente/di un paziente	Presenta la paziente/il paziente utilizzando un metodo strutturato (es. tramite Modello- SBAR) (max. 1 pagina).
Analisi e ricerca del rationale associato agli interventi assistenziali	Descrivi gli interventi assistenziali che hai erogato nel corso del tuo turno (es. durante la mattina), (max. 15 righe) Identifica tra questi i 2-3 interventi che ritieni più importanti e elabora per ogni intervento il seguente aspetto: <ul style="list-style-type: none">• descrivi l'intervento erogato• perché hai scelto questo intervento? perché è un intervento importante?• come motivi l'intervento erogato? quali principi regolano/stanno alla base dell'intervento?• sulla base di quali problemi e rischi hai messo in atto gli interventi? quale impatto ha l'intervento sul problema o sul rischio?
Discussione degli eventuali interventi alternativi	Rifletti sull'intervento che hai descritto: <ul style="list-style-type: none">• l'intervento scelto potrebbe essere svolto in modo diverso?• Ci sono situazioni in cui l'intervento scelto potrebbe non essere corretto?• Il problema potrebbe richiedere interventi alternativi in situazioni diverse?• Descrivi il rationale degli interventi alternativi utilizzando a fonti autorevoli (per esempio: Trattato di cure Infermieristiche. Saiani L., Brugnolli A.)

Criteria di stesura e consegna

Il report deve avere una presentazione ordinata ed essere scritto al computer (max.4 facciate) e deve contenere:

- La copertina con le seguenti indicazioni: riferimento al Corso di Laurea, titolo dell'esercizio, sede di tirocinio, periodo di tirocinio, nome dello studente, nome della guida di tirocinio e del tutor
- Formato A4, carattere e grandezza consigliata (Arial 11 pt, Calibri 11pt) interlinea 1,5
- Utilizzo di un linguaggio scientifico
- La bibliografia utilizzata (con riferimento alla pagina)

Termine di consegna: verrà definita in sede di briefing - **e-mail:** krankenpflege@claudiana.bz.it

Criteria di valutazione

L'elaborazione del report corrisponde ad 1 CFU.

La valutazione del report è certificativa e si integra al voto complessivo di tirocinio annuale

FASE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PRESENTAZIONE PAZIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Situation: descrive il motivo per cui il paziente si trova in quella struttura • Background: Descrive le informazioni importanti sulla storia clinica, che include dati bio-psico-sociali (selezionati in base alla pertinenza della situazione), selezionando le informazioni utili per comprendere la situazione attuale • Assessment: descrive in maniera organizzata, riporta e aggrega dati importanti che favorendo la comprensione logica • Recommendation: riporta informazioni importanti per la continuità assistenziale e coglie l'evoluzione possibile del percorso di cura
ANALISI DEGLI INTERVENTI	<p>Seleziona gli interventi più importanti per la situazione.</p> <p>Per ogni intervento scelto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Propone una descrizione completa e comprensibile • Motiva con il rationale di ciò che ha messo in atto • Riconduce per ogni intervento ad uno o più problemi o rischi
DISCUSSIONE DEGLI INTERVENTI ALTERNATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Propone eventuali interventi pertinenti alternativi • Descrive il loro rationale e lo riconduce a fonti autorevoli

Contatto: nome.cognome@claudiana.bz.it		Ufficio	
Coordinatore	Dott. Ph.D. Franco Mantovan	115	
Vicecoordinatore	Dott. Federico Bove	115	
Responsabile teoria I Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank	125	
Responsabile teoria II Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125	
Responsabile teoria III Anno Accademico	Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125	
Segreteria responsabili delle teoria	Signora Isabella Fiorentino	125	
Segreteria didattica	Signora Rita Mayr		
Biblioteca Claudiana	Signora Inge Adolfo		
Gestione carriere studenti – Verona	Fornisce documentazione utile per il riconoscimento esami, etc..		https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/medicina-e-chirurgia

Tutori clinici professionali	BOLZANO	MERANO	BRESSANONE	BRUNICO
Contatto: nome.cognome@claudiana.bz.it				
I anno accademico	Dott.ssa Francesca Ottoboni	Dott.ssa Mag Martina Valorzi	Dott.ssa Simone Volgger	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Mag. Federica D'Alessio		Dott.ssa Sabrina Gufler	
	Dott.ssa Mag. Laura Dalsass			
II anno accademico	DiHSMa Luisa Valer	Dott. Hans Moosmair	Dott.ssa Simone Volgger	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Michelle Manfrè			
III anno accademico	Dott. Alex Garzon	Dott. Hans Moosmair	Dott.ssa Sabrina Gufler	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Nicoletta Pegoraro			

